



Comune di Trevi nel Lazio
Provincia di Frosinone

Via Armando Diaz n. 1, tel. 0775/527001 fax 527097, C. F. - P. IVA 00300630605

Piano generale

Di

Protezione Civile



TREVI NEL LAZIO, Lì / /

Elenco Enti o Incaricati ad avere copia

- Alla Prefettura di Frosinone
- Alla Regione Lazio (Settore Protezione Civile)
- All'Amministrazione Provinciale di Frosinone
- Al Comando Stazione Carabinieri Competente per Territorio
- Al Comando Stazione Forestale Competente per Territorio
- Al Comando dei Vigili del Fuoco di Fiuggi
- Al Comando di Polizia di Fiuggi
- Al Comando di Guardia di Finanza di Fiuggi
- Al Ente Parco Monti Simbruini
- Al Responsabile Ufficio Tecnico
- Al Comando Polizia Municipale Locale
- Al Gruppo Comunale di Protezione Civile (C.O.C.)
- Alla Confraternita di Misericordia di Trevi nel Lazio

Provvedimento di approvazione

I L S I N D A C O

Sentito il parere della Centro Operativo Comunale per la preparazione del Piano;

Interpellati i Responsabili di Settore e Servizi Comunali;

Sentita la Giunta Municipale;

Visto il parere favorevole del Consiglio Comunale espresso con Del. N° 27 del 30/11/2012 ;

A P P R O V A

Il presente Piano di Protezione Civile

O R D I N A

La pubblicazione e la distribuzione del presente Piano, alle autorità ed agli Uffici che, comunque, possano essere interessati alla conoscenza ed all' esecuzione dello stesso.

IL SINDACO

PREMESSA

Il presente piano prevede l'organizzazione e l'attuazione delle operazioni di soccorso da svolgere in favore della popolazione di questo Comune, in caso di pubbliche calamità di qualsiasi natura.

Esso determina:

- Le procedure per la più rapida mobilitazione ed impiego coordinato di tutte le forze soccorritrici;
- Le indicazioni circa l'apporto che ciascuna di esse dovrà fornire;
- La definizione delle intese preventive volte a far sì che ogni componente del soccorso possa dare il più proficuo e tempestivo contributo in una azione di intervento comune e nel contempo rivolta a tutti settori del soccorso.

In particolare quindi il piano contiene:

1. Dati sul territorio;
2. Mappa topografica;
3. Mappa dei rischi;
4. Organi di protezione civile e loro compiti;
5. Centro Operativo Comunale;
6. Responsabili dei vari settori operativi;
7. Modello d'Intervento
8. Materiale e risorse;
9. Elenco dipendenti comunali;
10. Elenco delle ditte detentrici di mezzi di trasporto –
Elenco Strutture per ricettività – Aree di Ricovero-
Elenco Strutture da adibire eventualmente a stoccaggio o Magazzino;
11. Elenco Associazioni di Protezione Civile presenti sul territorio regolarmente iscritte ad Albi o Registri Nazionali o Regionali di P.C.;
12. Elenco Associazioni presenti sul territorio utili per le attività di Protezione Civile.
13. Censimento popolazione per sezioni

1) DATI SUL TERRITORIO

SEDE COMUNALE: Via Armando Diaz N.1 tel. 0775 527001/05 fax 0775 527097

CONFINI: A Nord, Comune di Vallepietra
A Sud, Comune di Fiuggi Guarcino Piglio
A Est, Comune di Filettino
A Ovest, Comune di Jenne Arcinazzo Romano

PUNTO TRIGONOMETRICO: Altitudine: m. s.l.m.821,
Superficie totale: in Ha 5444
Capoluogo: Trevi nel Lazio
Frazioni: di Altipiani di Arcinazzo

ABITANTI : Uomini 945, Donne 944, TOTALE 1889

CITTADINI UOMINI: DA 0 A 10=60
DA 11 A 35=276
DA 36 A 64=425
DA 65=184

CITTADINE DONNE: DA 0 A 10=46
DA 11 A 35=235
DA 36 A 64=399
DA 65=264

NUCLEI FAMILIARI: N.881

N.B, IL TERRITORIO DEL COMUNE DI TREVI NEL LAZIO COMPRENDE LA FRAZIONE DI ALTIPIANI DI ARCINAZZO CHE DISTA DA TREVI NEL LAZIO CAPOLUOGO KM. 7,800 E COMPRENDE:

FAMIGLIE: 263

ABITANTI:458

EDIFICI PUBBLICI:

CASA COMUNALE Tel. 0775 527001/05 FAX 0775 527097

EDIFICI SCOLASTICI

SCUOLA D INFANZIA 0775 527577

SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO 0775 527009

UFFICIO POSTALE 0775 527652

CASERMA CARABINIERI 0775/528002

POLIZIA MUNICIPALE 0775 527001/05 INT. 8 CELLULARE 366/6357156

3) MAPPA DEI RISCHI

Indicazione del Rischio	Alto	Medio	Basso
Sismico		X	
Frane o Smottamenti Alcune Zone	X		
Incendi Boschivi	X		
Fuoriuscita Rii Minori	X		
Black-out		X	

4) REPERIBILITA' DEL SINDACO E SUOI DELEGATI

Sindaco: AVV. SCHINA PIERFILIPPO

Tel. Ufficio 0775/527001
Cellulare 366/6335011

Delegato Denis Cera

Cellulare 366/6352943
Cellulare Protezione Civile 348/3864255

4) COMPITI DEL SINDACO

A. Comunicazione di situazione di pericolo o calamità.

Il Sindaco o suo Delegato, comunque subito informato e a conoscenza che nell'ambito del Comune incombe una situazione di pericolo o calamità per la popolazione, deve informare, senza alcun ritardo il Prefetto fornendo tutte le notizie necessarie per una esatta valutazione della situazione.

B. Stato di allarme.

Il Sindaco o suo Delegato, venuto a conoscenza, che sul Comune incombe una situazione di pericolo per la pubblica incolumità dopo aver dato comunicazione al Prefetto provvede:

- All'approntamento dei primi interventi di soccorso in favore della popolazione del Comune;
- Assicurare un efficiente funzionamento degli uffici e dei servizi comunali anche nelle ore notturne;
- Disporre per la immediata effettuazione di sopralluoghi delle zone minacciate dal pericolo a mezzo di personale del settore specifico;
- Dispone che sia assicurata una costante comunicazione con il Prefetto, il Presidente della Giunta Regionale e il Presidente della Provincia;
- Stabilisce immediati contatti con le altre autorità Locali (Comando Carabinieri , Comando Polizia Municipale);
- Dispone l'approntamento delle squadre di soccorso dei vari settori, impartendo al Responsabile del Settore istruzioni circa l'attività che potrà essere chiamato a svolgere;
- Predispone i mezzi di allarme, nonché i comunicati da diramare alla popolazione, tenendo presente la necessità che la popolazione sia edotta del pericolo incombente e curando che le notizie da diffondere siano chiare circa le operazioni da compiere invitando i cittadini alla calma e all'ordine.

C. Segnale di allarme.

Il segnale di allarme è ordinato dal Sindaco o chi per Lui.

D. Stato di emergenza.

Il Sindaco, quale Autorità comunale di Protezione Civile, al verificarsi dell'emergenza, nell'ambito del territorio comunale si avvale del Centro Operativo Comunale (C.O.C.) per la direzione ed il coordinamento dei servizi di soccorso e di assistenza alla popolazione colpita.

- Dispone l'immediata messa in funzione dei sistemi di allarme (Campane, Sirene, Altoparlanti, ecc);
- Dispone con il C.O.C. l'eventuale trasferimento di popolazione verso località più sicura, ovvero nei centri apprestati con tende da campo, roulotte e simili;
- Provvede, rilasciandone ricevuta al prelevamento, di attrezzi, macchine, materiali e strumenti necessari esistenti in loco;
- Assicura la distribuzione di acqua potabile riattivando possibilmente la condotta locale o chiedendo l'intervento di autobotti;
- Assicura, attraverso l'unità assistenziale, la massima assistenza ai minori, orfani, incapaci in genere e a tutte le persone bisognose;
- Provvede, organizzandone il controllo all'attuazione presso Enti, Istituzioni, Ristoranti, di necessarie cucine mobili e alla distribuzione di pasti;
- Dispone, rilasciandone ricevuta, per l'approvvigionamento di eventuale materiale "lettereccio" necessario per la popolazione C/O Ditte o Enti Locali ovvero facendone richiesta alle **Autorità Competenti**;
- Provvede alle incombenze necessarie per il recupero di eventuali cadaveri e alla loro identificazione, informando le A.C.;
- Richiede alle A.C. l'intervento delle forze di Polizia per la conservazione ed il recupero di valori e di cose, nonché per la tutela dell'ordine pubblico;
- Coordina l'allestimento di provvisorie installazioni per gli uffici pubblici e per i più essenziali servizi di pubblica utilità;
- Provvede, ove occorra, a porre al sicuro gli atti e il carteggio degli uffici comunali e degli altri uffici pubblici esistenti nell'ambito comunale istituendo apposite squadre composte da personale dipendente dagli uffici stessi;
- Dispone per il collegamento di cartelli indicatori dei vari servizi istituiti in modo da facilitarne la conoscenza da parte della popolazione;
- Stabilisce, di concerto con le Autorità di P.C. le zone ed i limiti entro i quali deve essere provveduto allo sbarramento delle vie di accesso ai luoghi sinistrati;
- Provvede, in genere, a tutte le altre esigenze contingenti richieste dalla situazione, informando le A.C.

5) LE FUNZIONI DI SUPPORTO (9) C.O.C.

Il C.O.C. dovrà essere ubicato in un edificio non vulnerabile ed in un'area di facile accesso.

La struttura del C.O.C. si configura secondo nove (9) funzioni di supporto:

- Tecnica di Pianificazione
- Sanità, Assistenza Sociale e Veterinaria
- Volontariato
- Materiale e Mezzi
- Servizi essenziali e attività scolastica
- Censimento danni Persone e cose
- Strutture operative locali
- Telecomunicazioni
- Assistenza alla Popolazione

Ogni singola funzione avrà un proprio responsabile che in “tempo di pace”, aggiornerà i dati relativi alla propria funzione e, in caso di emergenza, nell'ambito del territorio comunale, affiancherà il Sindaco nelle operazioni di soccorso;

1) TECNICA DI PIANIFICAZIONE:

Il referente sarà il rappresentante del Servizio Tecnico del Comune, prescelto già in fase di pianificazione; dovrà mantenere e coordinare tutti i rapporti tra le varie componenti scientifiche e tecniche.

2) SANITA, ASSISTENZA SOCIALE E VETERINARIA:

Saranno presenti e responsabili della Sanità locale, le Organizzazioni di volontariato che operano nel settore sanitario.

Il referente sarà il rappresentante del Servizio Sanitario Locale.

3) VOLONTARIATO:

I compiti di organizzazioni di volontariato, in emergenza, vengono individuati nei piani di protezione civile in relazione alla tipologia del rischio da affrontare, alla natura ed alla tipologia delle attività esplicative dall'organizzazione e dai mezzi a disposizione.

Pertanto il centro operativo, prenderà posto il coordinatore indicato nel piano di protezione civile.

Il coordinatore provvederà, in “tempo di pace”, ad organizzare esercitazioni congiunte con le altre forze preposte all'emergenza al fine di verificare le capacità organizzative ed operative delle organizzazioni.

4) MATERIALI E MEZZI:

La funzione di supporto in questione è essenziale e primaria per fronteggiare una emergenza di qualunque tipo.

Questa funzione, attraverso il censimento dei materiali e mezzi comunque disponibili e normalmente appartenenti ad enti locali, volontariato etc. deve avere un quadro costantemente aggiornato delle risorse disponibili.

Per ogni risorsa si deve prevedere il tipo di trasporto ed il tempo di arrivo nell'area dell'intervento.

Nel caso in cui la richiesta di materiali e/o mezzi non possa essere fronteggiata al livello locale, il Sindaco rivolgerà richiesta al Prefetto competente.

5) SERVIZI ESSENZIALI E ATTIVITA' SCOLASTICA:

A questa funzione prenderanno parte i rappresentanti di tutti i servizi erogati sul territorio coinvolto.

Mediante i Compartimenti Territoriali deve essere mantenuta costantemente aggiornata la situazione circa l'efficienza e gli interventi sulla rete.

L'utilizzazione del personale addetto al ripristino delle linee e/o delle utenze comunque diretta dal rappresentante dell'Ente di gestione nel Centro Operativo.

Tutte queste attività devono essere coordinate da un unico funzionario comunale.

6) CENSIMENTO DANNI A PERSONE E COSE:

Il censimento dei danni a persone e cose riveste particolare importanza al fine di fotografare la situazione determinatasi a seguito dell'evento calamitoso e per stabilire gli interventi d'emergenza.

Il responsabile della funzione, al verificarsi dell'evento calamitoso, dovrà effettuare un censimento dei danni riferito a:

- Persone
- Edifici pubblici
- Edifici privati
- Impianti industriali
- Servizi essenziali
- Attività produttive
- Opere di interesse culturale
- Infrastrutture pubbliche
- Agricoltura e zootecnia

Per il censimento di quanto descritto il coordinatore di questa funzione si avvarrà di funzionari dell'Ufficio Tecnico del Comune o del Genio Civile regionale e di esperti del settore sanitario, industriale e commerciale.

E' altresì ipotizzabile l'impiego di squadre miste di tecnici dei vari Enti per le verifiche speditive di stabilità che dovranno essere effettuate in tempi necessariamente ristretti.

7) STRUTTURE OPERATIVE LOCALI:

Il responsabile dovrà coordinare le varie componenti locali istituzionalmente preposte alla viabilità.

In particolare si dovranno regolamentare localmente i trasporti, la circolazione inibendo il traffico nelle aree a rischio, indirizzando e regolando gli afflussi dei soccorritori.

8) TELECOMUNICAZIONI:

Il coordinatore di questa funzione, di concerto con il responsabile territoriale della Telecom, con il responsabile provinciale P.T. con il rappresentante dell'organizzazione dei radioamatori presenti sul territorio, predispone una rete di telecomunicazione non vulnerabile.

9) ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE:

Per fronteggiare le esigenze della popolazione dovrà presiedere questa funzione un funzionario dell'Ente amministrativo locale in possesso di conoscenza e competenza in merito al patrimonio abitativo, alla ricettività delle strutture turistiche (alberghi, campeggi ecc.) e alla ricerca e utilizzo di aree pubbliche e private da utilizzare come zone "di attesa e/o ospitanti".

Il funzionario dovrà fornire un quadro delle disponibilità di alloggio e dialogare con le Autorità Preposte all'emanazione degli atti necessari per la messa a disposizione degli immobili o delle aree.

Attraverso l'attivazione delle funzioni comunali, nel centro operativo comunale, si raggiungono due distinti obiettivi: si individuano vari responsabili - delle funzioni in emergenza; si garantisce nel continuo aggiornamento del piano tramite l'attività degli stessi responsabili - in "tempo di pace".

Tramite l'attività dei responsabili delle funzioni comunali si avrà quindi la possibilità di tenere sempre efficiente il piano di emergenza che per la prima volta vede per ogni argomento (funzione) un unico responsabile sia in emergenza e non.

Questo consente al Sindaco di avere nel Centro Operativo esperti che già si conoscono e lavorano nel piano e quindi di raggiungere una migliore omogeneità fra i suoi componenti e le strutture operative altrimenti diversificati fra di loro per procedure interne, mentalità e cultura.

Attualmente il C.O.C. è ubicato in comune via Armando Diaz 1 in caso di inagibilità verrà ubicato in Via Fornaci ex comune.

6) REFERENTI C.O.C.

Funzione 1 Tecnica di Pianificazione	Sindaco + Resp. Uff. Tecnico
Funzione 2 Sanità Ass.za Soc. e Vet.	Resp. Dottore Taraborelli
Funzione 3 Volontariato	Resp. Cera Denis+Ricci Pierluigi
Funzione 4 Materiale e Mezzi	Resp. Graziani Giuseppe
Funzione 5 Serv. Essenz. Att.tà Scolastica	Resp. Servizio Amministrativo
Funzione 6 Censimento Danni Cose e Persone	Resp. Ufficio Tecnico
Funzione 7 Strutture Operative Locali	Carabinieri Graziani Giuseppe Polizia Locale
Funzione 8 Telecomunicazioni	Resp. Graziani Giuseppe
Funzione 9 Assistenza alla Popolazione	Resp. Servizio Amministrativo

7) MODELLO DI INTERVENTO

Attivazione in emergenza;

Rappresentano le immediate predisposizioni che dovranno essere attivate dal Sindaco e si articolano nella:

- Reperibilità dei 9 responsabili del C.O.C.
- Delimitazione delle aree a rischio
- Predisposizione delle aree di ammassamento dei soccorritori
- Allestimento delle aree di ricovero della popolazione.

Reperibilità dei responsabili del C.O.C. ;

Il Centro Operativo del Comune è composta dai responsabili delle 9 funzioni di supporto che saranno convocati e prenderanno posizione nei locali predisposti in aree sicure e facilmente accessibili.

Delimitazione delle aree a rischio;

Tale operazione avviene tramite l'istituzione di posti di blocco, denominati cancelli, sulle reti di viabilità che hanno lo scopo di regolamentare la circolazione in entrata ed in uscita nell'area a rischio.

La predisposizione dei cancelli dovrà essere attuata in corrispondenza dei nodi viari onde favorire manovre e deviazioni.

Aree di ammassamento dei soccorritori (Simboleggiati con il colore giallo);

Le aree di ammassamento dei soccorritori devono essere preventivamente individuate dalle Autorità competenti (Regione, Provincia) al fine di garantire un razionale impiego nelle zone di operazione dei soccorritori.

Esse rappresentano il primo orientamento e contatto dei soccorritori con il Comune.

Tali aree debbono essere predisposte nelle vicinanze dei caselli autostradali o comunque facilmente raggiungibili anche con mezzi di grandi dimensioni; possibilmente lontano dai centri abitati e non soggette a rischio.

Aree di ricovero della popolazione (Simboleggiati con colore rosso);

Tali aree devono essere dimensionate per accogliere almeno, una tendopoli per 500 persone, facilmente collegabili con i servizi essenziali (luce, acqua, fognature, ecc.) e non soggette a rischi incombenti.

Queste aree dovranno essere preventivamente conosciute in quanto si configurano come spazi ove verranno installati i primi insediamenti abitativi di emergenza.

Aree di attesa della popolazione (Simboleggiati con colore verde);

Sono aree di prima accoglienza in piazze o luoghi aperti sicuri, ove la popolazione riceverà le prime informazioni sull'evento e i primi generi di comfort in attesa dell'allestimento delle aree di ricovero con tende e roulotte.

8) MATERIALE E RISORSE

Elenco Automezzi Comunali

Marca	Tipo	Adibito A.	N°
Piaggio	Porter	TRASP. COSE PERSON	N° 2
Bremak	Camion	TRASP. COSE PERSON	N° 3
Mercedes	Scuolabus	Trasporto Persone	N° 39
Fiat	Panda 4x4	Trasporto Persone	N° 5
Fiat	Punto	Trasporto Persone	N° 5
Mahindra	Interventi	Protezione Civile	N° 5
Land Rover	110/130 Defender	Protezione Civile	N° 6

9) ELENCO DIPENDENTI COMUNALI

Cognome e nome	Luogo e data di nascita	Residenza	Mansione	Reperibile al Tel.
I°Area Amministrativa (Sett.1).				
ZEMINI ROSSELLA	ROMA 22.06.1960	TREVI NEL LAZIO	RESP. SERV. AMMINIST.	334/1712847
PIACENTI LUCIANA	TREVI NEL LAZIO 15.08.1952	TREVI NEL LAZIO	COLLABORATRICE AMMI.	320/4678520
PASSERI AGNESE	TREVI NEL LAZIO 20.01.1962	TREVI NEL LAZIO	COLLABORATRICE AMMI.	347/7007927
SALVATORI NAZZARENA	TREVI NEL LAZIO 20.01.1953	TREVI NEL LAZIO	OPERAIA GENERICA	329/ 8708798
II° Area (SettoreII°)				
DEL SIGNORE LUIGI	TREVI NEL LAZIO 11.07.1950	TREVI NEL LAZIO	GEOMETRA	346/6290126
GRAZIANI GIUSEPPE	ALATRI 23.02.1962	TREVI NEL LAZIO	AUTISTA	347/6074438 333/7930856
ARCH. GRAZIANI GIUSEPPE	PIGLIO 27.01.1958	PIGLIO	RESP. SERV. TECNICO	333/3913823
OLINI FRANCESCA	07.09.1972	FROSINONE	ADDETTO U.T.C.	347/4024488
PETRIVELLI SERGIO	TREVI NEL LAZIO 11.04.1954	TREVI NEL LAZIO	OPERAIO IDRAULICO	338/8999379
PETRIVELLI ATTILIO	TREVI NEL LAZIO 10.10.1958	TREVI NEL LAZIO	OPERAIO NEGROFORO	346/6676280
III° Area Contabile				
AMBROSETTI DOMENICO	22.03.1969	PIGLIO	RESP. SERV.FINANZIARIO	338/2047914
ANTONELLI MARIA PIA	18.10.1962	ROMA	RAGIONIERA	340/0830411
TARABORELLI VITTORIANO	TREVI NEL LAZIO 01.01.1954	TREVI NEL LAZIO	UFFICIO TRIBUTI	340/1442568
IV° Area Vigilanza				
MINORI GABRIELLA	COLLEFERRO 13.04.1971	SERRONE	AGENTE DI POLIZ. LOCAL	334/3296946
VALERI ELENA	ANAGNI 12.10.1983	FERENTINO	AGENTE DI POLIZ. LOCAL	347/9864538

10) DITTE PRIVATE POSSESSORI DI AUTOMEZZI DA TRASPORTO MATERIALI E PERSONE FISICHE

Ditta EDIL SIMBRUINA
Via S.P: 28 Snc
Tel.0775/528009
(Trasporto Materiali edili)

Ditta Fontana Emanuela.
Via Fornaci
Tel 0775/527221 Cell.347 1549169
(Ditta boschiva)

Ditta Taraborelli Antonello:
Via Armando Diaz
Tel
(Ditta Boschiva)

Ditta Bianchini Fabrizio
Via Roma
Tel
(Ditta Boschiva)

Ditta Bianchini Claudio
Via madonna Riposo
Tel 0775 527621
(Ditta Boschiva)

Ditta Pomponi Piero
Via Per Filettino
Tel 07750527477 Cell 3385988481
(off. Meccanica e Soccorso)

Ditta Molinari Giampiero e Fabio
Via S.P. 28
Tel 0775 527198
(Fabbri)

Ditta ATL
Referente Colangeli
Tel.0671356160
(Trasporto Persone)

Ditta Napoleoni Carlo e Bruno
Via Feritoia
Tel 0775 527420
(Mini Scavatore e Mezzo)

10) ELENCO STRUTTURE DA ADIBIRE A STOCCAGGIO O MAGAZZINO

AREE ATTREZZATE

10) ELENCO STRUTTURE DI RICETTIVITA' – AREE DI RICOVERO PER TENTOPOLI – ARRE DI ATTESA DELLA POPOLAZIONE



Punti di ristoro

Edificio scolastico:
Via Cav.Vitt. Veneto
Tel. 0775/527009 Fax 0775/527009



Punti di ristoro

Scuola Materna:
Via per Filettino
Tel .0775/527577



Punti di ristoro

Suore Oblate :
Via per Filettino
Tel. 0775/527019



Punti di ristoro

Ristorante il Parco
Via per Filettino
Tel 0775/527449



Punti di ristoro

Hotel Cristallo:
(Loc.Altipiani)
Via per Fiuggi
Tel.0775/598022-598073



Punti di ristoro

Hotel Ristorante Memmo
Piazza Meo Passeri
Altipiani di Arcinazzo
Tel. 0775/599246



Punti di ristoro

Fiorin Pasta
(Loc. Altipiani)
Via Prov. per Fiuggi
Tel 0775/598451



Punti di ristoro

Pizzeria lo Scoiattolo
(Altipiani di Arcinazzo)
Via delle Sorgenti
Tel. 0775/598571

ARRE PER TENTOPOLI AMMASSAMENTO E SOCCORSI



Area ammassamento
soccoritori e risorse

Ex Centro Civico



Area ammassamento
soccoritori e risorse

Stadi Comunale Amati
E Palestra



Area ammassamento
soccoritori e risorse

Associazione Becher
(Altipiani di Arcinazzo)



Area ammassamento
soccoritori e risorse

Hote Cristallo
Spazio ingresso
(Altipiani di arcinazzo)

DA ADIBIRE AD ACCOGLIENZA



Aree di accoglienza

Stadio Comunale Amati



Aree di accoglienza

Parcheggio Fonte Suria



Aree di accoglienza

Hotel Cristallo
(Altipiani di Arcinazzo)



Aree di accoglienza

Piazza Bolivar
(Altipiani di Arcinazzo)

AREE DI ATTESA



Aree di attesa

Bivio per Filettino



Aree di attesa

Parco Giochi



Aree di attesa

Piazza San Nicola



Aree di attesa

Piazza Suria
(Altipiani di Arcinazzo)

AREE DI ATTERRAGGIO ELICOTTERI



**Area atterraggio
elicotteri**

Parcheggio Stadio Comunale Amati



**Area atterraggio
elicotteri**

**Incrocio Strada Fiuggi Guardino
(Altipiani di Arcinazzo)**



**Area atterraggio
elicotteri**

**Spazio Parco Hotel cristallo
(Altipiani di Arcinazzo)**

PRIMA EMERGENZA



Sede Comunale

TREVI NEL LAZIO

Via Armando Diaz 1

Tel.0775/527001-05 Fax 0775/527097



Protezione Civile Locale

TREVI NEL LAZIO

Via Fornaci

Tel. 348/3864255

ALTIPIANI DI ARCINAZZO

Associazione Becher



Polizia Municipale

TREVI NEL LAZIO

Via Armando Diaz 1

Tel. 0775/527001-05 Cell.366/6357156



Carabinieri

TREVI NEL LAZIO

Via Fornaci

Tel. 0775/528002



Corpo Forestale dello Stato

ALTIPIANI DI ARCINAZZO

Associazione Becher

Via S.P. Piglio

Tel.



Prima emergenza sanitaria

TREVI NEL LAZIO

Parco Giochi

Via

Via per Filettino

Parcheggio stadio Comunale

ALTIPIANI DI ARCINAZZO

Piazza Suria

Via per Fiuggi

VIABILITA'



Principale (Strade Statali/Provinciali)

Strada Provinciale S.P.28
Strada Provinciale per Fiuggi
Strada Statale Sublacense
Strada per Piglio



Secondaria (Strade Comunali)

TREVI NEL LAZIO
Strada Comunale Via dei Forestieri
Via Borgo Madonna
Via Roma
Via Ponte Susiglio
Via Suria

ALTIPIANI DI ARCINAZZO
Via Sorgenti
Via delle Fragole
Via delle Querce Rosse
Via delle Magnolie



Secondaria da verificare a seguito
d'evento sismico

TREVI NEL LAZIO
Via Cav.Vitt.Veneto
Via Feritoia
Via Muraglie
Viale Cesare Battisti
Via Concetto Fioravanti

ALTIPIANI DI ARCINAZZO
Via degli Abeti
Via Mimose
Via Ginestre



Direzione di marcia

TREVI NEL LAZIO
Via Concetto Fioravanti a scendere

Via Cav.Vitt.Veneto a
Via Feritoia Via delle Muraglie a
Viale Cesare Battisti



Viabilità primaria di accesso da verificare
a seguito d'evento sismico

Strada S.P.28
Strada per Vallepietra
Strada per Filettino
Strada Sublacense
Strada per Piglio
Strada per Guardino
Strada per Fiuggi



Opere civili da sottoporre ad accurati
controlli a seguito d'evento sismico

TREVI NEL LAZIO
Ponte delle Tartare
Ponte Fossato
Ponte Fornace



Limite amministrativo

**11) ELENCO ASSOCIAZIONI DI PROTEZIONE CIVILE
REGOLARMENTE SCRITTE AD ALBI O REGISTRI
NAZIONALE O REGIONALI DI P.C.;**

1) Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile

Responsabile Operativo del Gruppo Comunale
Sig. Cera Denis delegato (C.O.C. – C.O.I.)
Res. Trevi nel Lazio Via Fornaci snc
Tel. Casa 0775/527442 Cellulare 329 0615347 / 366 6352943

2) Misericordia

Viale Cesare Battisti
Governatore
Dott. Giuseppe Taraborelli
Via Padre Secondino Del signore
Tel sede 07750527579

**12) ELENCO ASSOCIAZIONI PERSENTI SUL TERRITORIO
UTILI PER LE ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE.**

1) Fratres

Presidente
Francesco Molinari
Res. Pomezia Roma
Viale Cesare battisti
Tel 0775 527579